

AFFITTI RIDICOLI A ROMA

L'Ordine di Malta a Grillo: "Siamo pronti a pagare di più"

▶ DOPO LA "LETTERA DI PASQUA" di Beppe Grillo per chiedere un aumento della pigione che viene versata al Comune di Roma per uno stabile nel cuore della Capitale, l'Ordine di Malta ribadisce di essere "disponibile" a discutere dell'aumento del canone ma "ad oggi non siamo stati informati né contattati dal Campidoglio". La questione del canone del palazzo, in piazza del Grillo, accanto al Foro romano, finì un anno fa nelle cronache nazionali nell'ambito dello scandalo degli affitti a basso costo degli immobili di proprietà del Comune di Roma. Irrisorio il canone: 14,40 euro l'anno. Ma l'Ordine sottolineò che le spese per la manutenzione ammontano a circa 30 mila euro annui. Domenica il leader del Movimento 5 Stelle aveva chiesto, con una lettera pubblicata anche dal *Fatto*, "un piccolo aumento della pigione" fino al 20%. "Si tratterebbe del venti per cento di 12, cioè 2,4 in più... euro... all'anno. Su base mensile 2,4 diviso dodici mensilità sarebbero 20 centesimi in più, al mese. Capisco che è una percentuale elevata - spiegava ironicamente - ma l'enorme debito accumulato da Roma Capitale negli ultimi decenni mi fa essere agguerrito sino a vincere questa timidezza ancestrale".

